

Le nomine Non viene escluso un ampliamento in futuro

Governo, in squadra 37 sottosegretari Rinvio sui viceministri

Il Cavaliere ai ministri: ora tagliate i costi

Ieri sera il giuramento al Quirinale. Bossi: la scelta dei vice avverrà in tempi ragionevolmente brevi

ROMA — A volte ritornano. Tra i 37 sottosegretari del governo di Silvio Berlusconi che ieri hanno giurato compare anche Enzo Scotti, che andrà agli Esteri. Scotti, più volte ministro in passato, è un signore che, ai tempi della Democrazia cristiana, era soprannominato il «tazan delle correnti» per la facilità con la quale si spostava da un gruppo all'altro. Adesso fa parte del Movimento per le autonomie del governatore siciliano Raffaele Lombardo. Lombardo è riuscito a sistemare alle Infra-

strutture anche Pippo Reina.

Il consiglio dei ministri di ieri non ha nominato alcun viceministro. «Voi — dice Berlusconi — siete stati scelti tra molti, dopo tanti "no" che ho dovuto dire e che sono state scelte dolorose». Ma gli alleati non sembrano pienamente soddisfatti. Umberto Bossi sollecita un allargamento «in tempi ragionevolmente brevi». E il premier conferma che lo farà perché «così i numeri sono troppo esigui, non si può lavorare bene, non riusciremo a lavorare in tutte le commissioni», ricordando inoltre che «occorre tagliare i costi». L'ipotesi più probabile è che tra qualche mese alcuni sottosegretari siano promossi al rango di viceministro e che altri siano immes-

si nell'esecutivo al loro posto.

Dalla diaspora bianca arriva anche Giuseppe Pizza, titolare del simbolo della Dc. Andrà all'Istruzione. La sua nomina è in qualche modo legata alla decisione di non chiedere il rinvio delle politiche dopo avere avuto ragione sul ministero dell'Interno che non aveva ristampato le schede elettorali prive del simbolo della Dc. Un altro volto, sconosciuto ai più, è quello di Mino Giachino, un esperto proveniente dal mondo dei camion (ha fondato «Trasporto amico») con trascorsi politici nella corrente dc di Forze Nuove, quella del defunto Carlo Donat Cattin. E, si dice, sia stato fortemente sponsorizzato da Gianni Letta.

Per i restanti nomi non si sono registrate novità. Forza Italia si aggiudica 19 sottosegretari, 8 An, 5 la Lega nord, 2 l'Mpa, uno la Dc, accanto ai politici due tecnici: Giachino e Ferruccio Fazio (Salute). Michela Vittoria Brambilla entra come sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Turismo. Stefania Craxi subentrerà al fratello Bobo agli Esteri. La cattolica Eugenia Roccella, già portavoce del Family day, andrà alle Politiche sociali.

Lorenzo Fuccaro



PER SAPERE DI PIÙ
approfondimenti e foto su
www.corriere.it

Esteri

Enzo Scotti, nato a Napoli nel '33, è stato nominato sottosegretario agli Esteri. Personaggio di spicco della Dc, è stato più volte sottosegretario e ministro. Nel 1984 è stato sindaco di Napoli. Nel 1991 da ministro dell'Interno ha istituito la Dia

Turismo

Michela Vittoria Brambilla, 40 anni, è l'ideatrice dei Circoli della Libertà. Imprenditrice, già presidente dei giovani della Confcommercio, eletta alla Camera in Emilia Romagna, è sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Turismo

Istruzione

Giuseppe Pizza, 60 anni, è sottosegretario del ministero dell'Istruzione e dell'Università. Il leader della Democrazia Cristiana (è segretario del partito dal 2003) alle elezioni aveva ritirato lo scudocrociato per evitare slittamenti del voto

Gli incarichi**Presidenza del Consiglio**

Maurizio Balocchi, Paolo Bonaiuti, Michela Vittoria Brambilla, Aldo Brancher, Rocco Crimi, Carlo Giovanardi, Gianfranco Micciché

Affari esteri

Stefania Craxi, Alfredo Mantica, Enzo Scotti

Interno

Michelino Davico, Alfredo Mantovano, Nitto Palma

Giustizia

Maria Elisabetta Alberti Casellati, Giacomo Caliando

Difesa

Giuseppe Cossiga, Guido Crosetto

Economia

Luigi Casero, Nicola Cosentino, Alberto Giorgetti, Daniele Molgora, Giuseppe Vegas

Sviluppo economico

Ugo Martinat, Paolo Romani, Adolfo Urso

Politiche agricole

Antonio Buonfiglio

Ambiente

Roberto Menia

Infrastrutture

Roberto Castelli, Bartolomeo Giachino, Mario Mantovani, Giuseppe Maria Reina

Lavoro, Salute e Politiche sociali

Ferruccio Fazio, Francesca Martini, Eugenia Roccella, Pasquale Viespoli

Istruzione

Giuseppe Pizza

Beni culturali

Francesco Giro

